



COPIA

COMUNE DI ROVERETO  
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. \_\_\_\_\_

## Deliberazione della Giunta Comunale

N. **152** registro delibere

Data **18/07/2023**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025 – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 6) E VARIAZIONE DEL PEG.

Il giorno diciotto del mese di luglio dell'anno duemilaventitre ad ore 09:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| VALDUGA FRANCESCO  | Sindaco      |
| ROBOL GIULIA       | Vice Sindaca |
| PREVIDI MAURO      | Assessore    |
| BERTOLINI GIUSEPPE | Assessore    |
| BORTOT MARIO       | Assessore    |
| PLOTEGHER CARLO    | Assessore    |
| MINIUCCHI ANDREA   | Assessore    |
| COSSALI MICOL      | Assessora    |

Sono assenti giustificati i signori: **Valduga Francesco, Cossali Micol,**

PRESIEDE: ROBOL GIULIA – VICE SINDACA

ASSISTE: GARNIGA MARIANNA- SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
dal **21/07/2023**  
al **31/07/2023**

f.to MARIANNA GARNIGA  
Segretario generale supplente

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, individuandone l'organo competente (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e la tempistica.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione consiliare n. 2 di data 13 gennaio 2023, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta comunale con deliberazioni n. 5 di data 14 gennaio 2023, ha approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte finanziaria*, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 81 di data 2 maggio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze, ha rappresentato la necessità di implementare alcuni capitoli di spesa per il servizio di trasloco e facchinaggio di mobilio e attrezzature presso le scuole elementari e uffici e servizi comunali per € 23.000,00.=, per alcune iniziative di partecipazione attiva per € 5.000,00.=, per l'estensione del servizio di sorveglianza a ulteriori scuole dell'infanzia per € 1.500,00.= nell'esercizio 2023 e per l'assunzione in locazione dall'Associazione Asilo infantile Antonio Rosmini onlus di alcuni spazi presso l'immobile di proprietà dell'Associazione destinati al servizio pubblico di asilo nido per € 14.712,00.= nell'esercizio 2023 ed € 44.136,00.= negli esercizi 2024 e 2025.

Il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sport, ha rappresentato la necessità di implementare il capitolo di spesa per l'erogazione all'Associazione Accademia Roveretana

degli Agiati del contributo annuale in attuazione alle disposizioni di cui alla convenzione raccolta n. 1766/2023 per € 2.000,00.= nell'esercizio 2025.

Il Comune di Rovereto nel proprio bilancio di previsione 2023 – 2025 ha iscritto al cap. 3370 del codice 1.10.01.01.001 del piano finanziario il Fondo di riserva per un ammontare di € 351.663,00.= sull'esercizio 2023, € 230.154,00.= sull'esercizio 2024 ed € 246.422,23.= sull'esercizio 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, si rende necessario effettuare il presente prelevamento dal fondo di riserva, per un ammontare complessivo di € 44.212,00.= nell'esercizio 2023, € 44.136,00.= nell'esercizio 2024 ed € 46.136,00.= nell'esercizio 2025, stante la disponibilità del citato Fondo e nel rispetto dei limiti del medesimo.

L'implementazione avviene sui seguenti capitoli e per i seguenti rispettivi importi:

| <b>Capitolo</b> | <b>Descrizione</b>                                                     | <b>Esercizio 2023</b> | <b>Esercizio 2024</b> | <b>Esercizio 2025</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 3370            | <i>Fondo di riserva</i>                                                | - € 44.212,00         | - € 44.136,00         | - € 46.136,00         |
| 2901/10         | <i>Immobili comunali – beni di consumo</i>                             | + € 5.000,00          |                       |                       |
| 2910/18000      | <i>Uffici e servizi comunali – servizi</i>                             | + € 15.000,00         |                       |                       |
| 3530            | <i>Scuole provinciali dell'infanzia - servizi</i>                      | + € 1.500,00          |                       |                       |
| 3600            | <i>Scuole elementari - servizi</i>                                     | + € 5.000,00          |                       |                       |
| 4100            | <i>Biblioteca Civica - servizi</i>                                     | + € 3.000,00          |                       |                       |
| 4430/15         | <i>Contributi ad enti e associazioni - contributo Accademia Agiati</i> |                       |                       | + € 2.000,00          |
| 5730            | <i>Asili nido comunali – fitti reali</i>                               | + € 14.712,00         | + € 44.136,00         | + € 44.136,00         |

L'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, fondo da utilizzarsi nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti (giusto art. 9, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L). Il medesimo citato art. 9 disciplina la competenza dei prelievi al Fondo di riserva, attribuiti all'organo esecutivo e da deliberarsi sino al 31 dicembre di ogni anno.

Si evidenzia che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Si precisa che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'approvvigionamento di quanto necessario ad adottare i necessari provvedimenti;

## LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 4 luglio 2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale del 22 aprile 2022, n. 95;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti

locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di disporre pertanto il prelevamento dal fondo di riserva – servizio 08 – intervento 11 di euro 44.212,00.= per l'esercizio 2023, € 44.136,00.= nell'esercizio 2024 ed € 46.136,00.= nell'esercizio 2025, ad integrazione dell'intervento di spesa corrente come indicato nel prospetto allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di modificare conseguentemente lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa del PEG, come indicato nell'elenco allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 2 allegati

Letto, approvato e sottoscritto.

LA VICE SINDACA  
F.TO ROBOL GIULIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO GARNIGA MARIANNA

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/08/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO GARNIGA MARIANNA

---

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale